

DICHIARAZIONE USO CONDOMINIO RESIDENZIALE

APPLICAZIONE ALIQUOTA RIDOTTA IVA PER SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 38 e 47 D.P.R. 445/2000) E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto _____ Nato a _____ il _____
Residente in _____ Via _____ Tel. _____
CF _____ PEC /e-mail _____ In qualità di Amm.re Pro
Tempore del Condominio _____ CF _____

CHIEDE

L'agevolazione di cui all'oggetto per l'utenza sita nel comune
di _____

Via _____ n° _____ Cap _____ Prov. _____

POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____
POD: _____	POD: _____

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che i consumi di energia ad essa relativi rientrano tra i beni e servizi previsti nella Tabella A parte III del D.P.R. 633/1972 al punto 103, energia elettrica fornita esclusivamente per usi identificati dalla normativa fiscale come domestici nei confronti di un condominio, come precisato dalla circolare ministeriale 29.10.1977 n.59 e nella risposta del 18/02/2021 alla consulenza giuridica n. 956-5/2019* Di essere a conoscenza che l'energia elettrica per uso domestico si realizza nelle somministrazioni rese nei confronti di soggetti che, quali consumatori finali, impiegano l'energia nella propria abitazione a carattere familiare o collettivo e non utilizzano i citati prodotti nell'esercizio di imprese o per effettuare prestazioni di servizi, rilevanti ai fini Iva, anche se in regime di esenzione.

Di essere a conoscenza del fatto che nel caso di utenze ad uso promiscuo come a mero titolo di esempio: condomini con presenza di attività commerciali, uffici, studi professionali, negozi, ecc. (risposta alla consulenza giuridica n.3 del 4/12/2018), conventi con annessi asili; strutture militari nelle quali sono ubicati, oltre alle strutture residenziali, anche comandi, uffici, depositi, officine, spacci e servizi vari e comunque in ogni caso ove non sia in sostanza possibile determinare la parte impiegata negli usi domestici agevolati per mancanza di distinti contatori, l'imposta si applica con l'aliquota ordinaria sull'intera fornitura. C.M. 07.04.1999 n.82/E.

Di manlevare fin d'ora Europam srl da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere a cui la stessa dovesse essere tenuta nei confronti dell'Erario per fatti e cause imputabili alla non veridicità delle dichiarazioni rese e/o per fatti e/o cause che dovessero intervenire successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione e che possano comportare variazioni e/o revoche delle agevolazioni richieste.

Dichiara inoltre di impegnarsi a risarcire Europam srl per qualsiasi onere fiscale e sanzionatorio dovesse essere richiesto dall'erario a seguito dell'accertamento per un impiego di energia elettrica diverso da quello dichiarato.

SI IMPEGNA

a comunicare preventivamente o tempestivamente, sotto la propria responsabilità civile e penale, ogni variazione, riguardante sia gli impieghi dell'energia elettrica sia dei locali ove viene utilizzata sia la titolarità dell'utenza (cessione, affitto, cambiamenti di ragione sociale e di indirizzo, ecc.) consapevole che i mutamenti nell'impiego dell'energia elettrica e/o le modifiche delle destinazioni d'uso dei locali, possono comportare l'assoggettamento in misura piena all'imposta sul valore aggiunto.

L'applicazione dell'agevolazione decorrerà dalla data di ricevimento, da parte dell'Azienda erogatrice della presente richiesta in cui dichiara, sotto la propria responsabilità di trovarsi nelle condizioni soggettive, e che sarà valida sino alla revoca della stessa (C.M. 19.03.1985 n.26/321285).

Dichiara infine di aver preso visione dei seguenti documenti:

- Tabella A parte III D.P.R. 633/1972, punto 103
- Decreto Ministeriale 31/12/1988 - gruppi da IV a XV
- Circolare Ministeriale 29/10/1977 n.59.
- Circolare Ministeriale 07/04/1999 n.82/E
- Risoluzione Ministeriale 01/06/1991 n.430085
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 12 del 01.03.2007.
- Risposte alla consulenza giuridica|18 febbraio 2021 – n.956/5; all'istanza di interpello n. 142

dichiara di essere a conoscenza che, come previsto dall' art. 76 del dpr n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
Ai fini della validità della presente richiesta si allega copia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Data

Timbro e Firma

La suddetta dichiarazione, unitamente alla copia del documento d'identità, deve essere inviata in originale a:

- **Europam S.P.A. Via Sardorella, 45T – 16162 – Genova (GE);**
- **via PEC: posta@pec.europam.it**